



Comune di Firenze

Società della Salute  
di Firenze

**GIUNTA**



Azienda Sanitaria di  
Firenze

**Deliberazione n. 2 del 29 marzo 2006**

**Oggetto: Proroga convezione tra Comune e ASP Sant'Ambrogio per la realizzazione del Polo cittadino sulla disabilità e approvazione Disciplinare Criteri per la realizzazione dei soggiorni vacanza per persone con disabilità – anno 2006**

		presente	assente
Graziano Cioni	Presidente	x	
Luigi Marroni	membro	x	
Cristina Bevilacqua	membro		x
Claudio Del Lungo	membro		x
Eugenio Giani	membro		x
Lucia De Siervo	membro		x
Daniela Lastri	membro		x
Stefano Marmugi	membro		x
Gianluca Paolucci	membro		x
Andrea Ceccarelli	membro	x	
Giuseppe D'Eugenio	membro	x	
Stefania Collesei	membro	x	

Allegati p.i.: 1

Allegati semplici:

Il Direttore  
Fabio Focardi

Ufficio Proponente:  
(timbro e firma)

Si esprime parere di regolarità tecnica  
favorevole in ordine all'art.49 co.I T.U.E.L.

li \_\_\_\_\_

Il Presidente  
Graziano Cioni

Il Dirigente

\_\_\_\_\_  
Il Direttore

## La Giunta della Società della Salute di Firenze

### PREMESSO:

- che con deliberazioni C.C. n.919/121 del 17 novembre 2003 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n.814 del 28/11/03 sono stati approvati la Convenzione e lo Statuto del Consorzio pubblico tra Comune di Firenze e Azienda Sanitaria di Firenze denominato Società della Salute di Firenze;
- che a seguito della stipula della Convenzione, in data 26/07/04, da parte degli enti costitutivi del Consorzio, con Deliberazione n.1 del 30/07/04 si è insediata la Giunta Consortile e sono stati nominati i componenti dell'Esecutivo;
- che con la sottoscrizione della suddetta Convenzione, la Società della Salute di Firenze è subentrata agli enti consorziati nelle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, socio-sanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di loro competenza nel territorio corrispondente alla zona socio-sanitaria del Comune di Firenze;

### PREMESSO inoltre:

- che con deliberazione n. 966 del 5 novembre 2002 la Giunta Municipale ha approvato il protocollo d'intesa con l'IPAB Sant'Ambrogio per la costruzione del Polo fiorentino sulla disabilità con riferimento particolare alla rete dei progetti "Durante noi" e "Dopo di noi" come insieme di servizi necessari alle persone con disabilità per vivere in modo autonomo anche quando non hanno più il supporto della propria famiglia;
- che il protocollo di cui sopra prevede la possibilità di estendere i rapporti di collaborazione ad ulteriori progetti e programmi di competenza del Comune attraverso la stipula di apposite convenzioni tra i due enti;
- che con deliberazione della Giunta Municipale n. 141 del 20 aprile 2004, modificata con deliberazione della Giunta Municipale n. 467 dell'1 giugno 2004, è stata approvata la convenzione tra il Comune di Firenze e l'IPAB Sant'Ambrogio, nella quale vengono specificati gli obiettivi del "Polo cittadino sulla disabilità" e assegnate all'IPAB le seguenti competenze :
  - collaborazione alla programmazione, costruzione e gestione di interventi a favore dei cittadini disabili;
  - il supporto specifico alla programmazione e realizzazione della politica del "Durante noi" e "Dopo di noi" anche attraverso la gestione di progetti di intervento;
  - lo sviluppo di politiche per il tempo libero dei cittadini con disabilità attraverso la promozione e la gestione di iniziative di carattere sportivo, culturale, ludico e ricreativo, a partire dalla gestione del servizio di soggiorni vacanza per persone con disabilità;
  - la promozione di attività di formazione e aggiornamento rivolte agli operatori, ai rappresentanti di associazioni e ai familiari di cittadini disabili;
  - il supporto alla organizzazione di iniziative pubbliche da parte del Comune nel campo della disabilità a partire da un incontro cittadino da tenersi annualmente;
  - l'attività di aggiornamento della pagine *web* dell'U.O. Disabili della Direzione Sicurezza Sociale del Comune;
  - altre azioni finalizzate al rafforzamento delle politiche locali nel campo della disabilità svolte dal Comune;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle prestazioni previste nella convenzione, l'IPAB ha curato la realizzazione e la gestione dei soggiorni vacanza per le persone disabili nel periodo estivo degli anni 2004 e 2005;

VISTI i risultati positivi derivanti dall'organizzazione di detti soggiorni, sia per gli utenti, per i quali tale esperienza si è configurata, oltre che come assistenza, anche come occasione di socializzazione, sia per le loro famiglie per le quali si è configurata come un aiuto concreto nella cura e nell'assistenza della persona con disabilità;

PRESO ATTO della disponibilità del Sant'Ambrogio a collaborare anche per l'estate 2006 all'organizzazione del servizio di soggiorni vacanza per persone con disabilità compresa l'attività di raccolta delle domande, così come risulta dalla nota ns. prot. n.8351 del 16 marzo 2006;

CONSIDERATO che la convenzione attualmente in essere con il Sant'Ambrogio scade il 19 aprile 2006 (determinazione dirigenziale n. 3510 del 20/04/2005) e che ai sensi dell'art.15 della stessa si può procedere ad un rinnovo per un ulteriore anno;

CONSIDERATO inoltre:

- che, ai sensi della LRT n. 43/2004 (*"Riordino e trasformazione delle IPAB. Norme sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona. Disposizioni particolari per l'Istituto degli Innocenti"*), l'IPAB Sant'Ambrogio con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 21 del 7/02/2006 è stata trasformata in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (di seguito denominata ASP);
- che ai sensi dell'art.33 della sopracitata Legge Regionale, gli organi dell'ex IPAB Sant'Ambrogio decadono trascorsi 120 giorni dalla data di trasformazione in ASP;

RITENUTO, nelle more della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'ASP Sant'Ambrogio e allo scopo di consentire la realizzazione dei soggiorni vacanza per persone con disabilità nel prossimo periodo estivo, di stabilire che l'attuale convenzione con l'ASP venga prorogata fino al 30.9.2006, facendo salve eventuali intese che dovessero intervenire con l'ASP;

VISTO il Piano Integrato di Salute, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale di Firenze n. 110 del 5.12.05 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n. 863 del 23.12.2005, nel quale, al par. 1.1.2.6. del Sistema integrato Disabili (all.III) è previsto il servizio di soggiorni vacanza per persone disabili con complesse problematiche socio-sanitarie nel periodo estivo in alberghi situati presso località turistiche (marine o montane) o presso strutture attrezzate denominate "case vacanza" con lo scopo di valorizzare il tempo libero e favorire la socializzazione, la comunicazione e la solidarietà;

RITENUTO che la complessità dell'intervento rende necessario determinare, in via preventiva, le condizioni di accesso, la tipologia del soggiorno e dei servizi erogati, le procedure per l'ammissione, nonché le quote a carico dell'utenza;

VISTO il Disciplinare per l'organizzazione del servizio di soggiorno vacanza per persone con disabilità (anno 2006), nel quale sono definite le condizioni di accesso, la tipologia del soggiorno e dei servizi erogati, le procedure per l'ammissione, nonché le quote a carico dell'utenza;

**RITENUTO** pertanto di approvare il Disciplinare per l'organizzazione del servizio di soggiorno vacanza per persone con disabilità (anno 2006), allegato e parte integrante del presente atto;

**DATO ATTO:**

- che le spese conseguenti all'approvazione del presente atto, quantificabili in €.17.863,01 per la proroga fino al 30.9.2006 e, prevedibilmente, in € 343.205,00 per la realizzazione dei soggiorni vacanza, sulla base delle dimensioni e dei costi del servizio svolto nel 2005, saranno successivamente impegnate con apposita determinazione dirigenziale da parte della Direzione Sicurezza Sociale del Comune di Firenze, nei limiti imposti dai finanziamenti a ciò destinati nell'ambito del Bilancio Comunale e del PEG dell'anno 2006;
- che le entrate determinate dalla quota di partecipazione degli utenti e al momento non quantificabili, verranno accertate successivamente con apposita determinazione dirigenziale da parte della Direzione Sicurezza Sociale del Comune di Firenze;

**PRESO ATTO** del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, I comma, del D.Lgs. 267/00;

Previa adozione da parte dell'Esecutivo della SdS, ai sensi dell'art. 17, comma 3° dello Statuto;

Con le modalità previste dall'art. 13 dello Statuto;

**DELIBERA**

1. la proroga fino al 30.9.2006 dell'attuale convenzione tra il Comune e l'ASP Sant'Ambrogio per la realizzazione del "Polo cittadino sulla disabilità" allo scopo di consentire la realizzazione dei soggiorni vacanza per persone con disabilità nel prossimo periodo estivo;
2. di fare salve eventuali intese che dovessero intervenire con il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'ASP Sant'Ambrogio
3. di approvare il Disciplinare per l'organizzazione del servizio di soggiorno vacanza per persone con disabilità (anno 2006), nel quale sono definite le condizioni di accesso, la tipologia del soggiorno e dei servizi erogati, le procedure per l'ammissione, nonché le quote a carico dell'utenza, allegato quale parte integrante al presente atto;
4. di dare atto:
  - che le spese conseguenti all'approvazione del presente atto, quantificabili in €.17.863,01 per la proroga fino al 30.9.2006 e, prevedibilmente, in € 343.205,00 per la realizzazione dei soggiorni vacanza, sulla base delle dimensioni e dei costi del servizio svolto nel 2005, saranno successivamente impegnate con apposita determinazione dirigenziale da parte della Direzione Sicurezza Sociale del Comune di Firenze, nei limiti imposti dai finanziamenti a ciò destinati nell'ambito del Bilancio Comunale e del PEG dell'anno 2006;
  - che le entrate determinate dalla quota di partecipazione degli utenti e al momento non quantificabili, verranno accertate successivamente con apposita determinazione dirigenziale da parte della Direzione Sicurezza Sociale del Comune di Firenze;
5. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio ove vi rimarrà per 10 giorni consecutivi;
6. di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti.

## **SOGGIORNI VACANZA PER PERSONE CON DISABILITA' (ANNO 2006) DISCIPLINARE SULL' ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

### **1. SCOPI E FINALITA'**

Il Comune di Firenze, da molti anni impegnato nella predisposizione di interventi e servizi a favore delle persone con disabilità, pone tra i suoi obiettivi programmatici la ricerca e l'erogazione di risposte mirate e funzionali alle diverse esigenze, sia delle persone, che delle loro famiglie. Organizza a tale scopo un percorso agevolato per la fruizione da parte di persone con disabilità, con complesse problematiche socio-sanitarie, di soggiorni vacanza nel periodo estivo.

Il presente provvedimento regola pertanto le condizioni e le modalità di fruizione del sopracitato servizio, che verranno attuate avvalendosi della collaborazione dell' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Sant'Ambrogio nella sua veste di "Polo cittadino sulla disabilità".

### **2. DESTINATARI**

Possono partecipare ai soggiorni vacanza organizzati dal Comune di Firenze le persone con disabilità, residenti nel territorio comunale e che presentano i seguenti requisiti:

- essere in carico ai Servizi Socio-Sanitari Territoriali, ovvero essere inseriti presso una struttura residenziale o semiresidenziale per disabili convenzionata con Enti Pubblici;
- avere un età compresa tra 18 e 65 anni;
- disporre dell'attestato di invalidità civile a partire dal 74% e/o del riconoscimento handicap ai sensi della legge n. 104/92;
- non ricevere interventi monetari da parte del Comune di Firenze destinati alla fruizione di soggiorni vacanza, anche effettuati da altri Enti Pubblici o Associazioni;
- non aver rinunciato ai soggiorni estivi svoltisi nel 2005, senza aver inviato comunicazione secondo le modalità e i tempi previsti dal Disciplinare di servizio.

### **3. TIPOLOGIA DEI SOGGIORNI**

I soggiorni si svolgono in località marine e montane, presso strutture alberghiere o strutture denominate "case vacanza" e sono organizzati in turni di 14 giorni, come di seguito indicati:

#### *Soggiorni in albergo*

- dal 1° Luglio                    al     15 Luglio;
- dal 15 Luglio                 al     29 Luglio;
- dal 29 Luglio                 al     12 Agosto;
- dal 12 Agosto                 al     26 Agosto.

#### *Soggiorni presso Casa vacanza*

- dal 2 Luglio                    al     16 Luglio;
- dal 16 Luglio                 al     30 Luglio;
- dal 30 Luglio                 al     13 Agosto;
- dal 13 Agosto                 al     27 Agosto.

Per le località **montane**, il soggiorno è limitato al mese di **Luglio**.

#### 4. ACCOMPAGNATORI

Per tutti i tipi di soggiorno di cui al punto 3, le persone ammesse possono individuare, se necessario, la figura di un accompagnatore, indicandolo all'atto dell'iscrizione.

La funzione dell'accompagnatore può essere svolta anche da un familiare capace di gestire la situazione in modo autonomo.

Qualora l'interessato non riuscisse a reperire personalmente l'accompagnatore, può richiedere un operatore qualificato al soggetto gestore.

**In questi casi il Comune di Firenze non interviene ad alcun titolo, sia nel reperimento, sia nei rapporti economici per il servizio richiesto, fatti salvi i servizi di cui al punto 5.**

Possono essere invece previsti accompagnatori con un rapporto 1/2 a totale carico del Comune di Firenze, qualora il Gruppo Distrettuale Handicap di cui al successivo punto 9 ne ravvisi la necessità e comunque esclusivamente per i soggetti che soggiornano da soli.

#### 5. SERVIZI EROGATI

Durante detti soggiorni sono assicurate agli utenti e ai loro accompagnatori le seguenti prestazioni:

- vitto, alloggio, bevande incluse (1/4 di vino e 1/2 litro di acqua a pasto);
- servizio spiaggia (fornitura di ombrellone, sdraio e lettino);
- servizio di trasporto andata e ritorno;
- servizio di animazione (nella "casa vacanza").

#### 6. NUMERO DELLE PERSONE AMMESSE AI SOGGIORNI

Il numero delle persone ammesse ai soggiorni viene individuato, secondo un'apposita graduatoria, in relazione al numero dei posti determinati sulla base del budget disponibile e del costo del servizio.

La graduatoria rimane comunque aperta e viene utilizzata ai fini dell'assegnazione dei posti che si rendono disponibili a seguito di rinunce.

#### 7. PROCEDURE PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione al servizio la persona con disabilità o chi ne fa le veci deve compilare e firmare l'apposito modulo di domanda e presentarlo all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Sant'Ambrogio" (Via Faenza, 103) nel periodo compreso tra il **3 aprile e il 14 aprile 2006 (sabati inclusi)** con orario 9,00 – 13,00.

Nella domanda deve essere indicato il turno di soggiorno prescelto e una seconda preferenza che viene utilizzata qualora la prima scelta non risulti disponibile o qualora venga decisa l'attribuzione di un secondo turno di soggiorno.

#### 8. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Qualora il numero delle domande sia superiore alla disponibilità dei posti, un'apposita Commissione tecnica, composta da un Dirigente della Direzione Sicurezza Sociale, da due rappresentanti dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Sant'Ambrogio e dal Presidente della Consulta dell'Handicap o un suo delegato, provvede a stilare la graduatoria sulla base dei criteri e dei punteggi di seguito riportati:

a) <i>Grado di invalidità</i>	
74 – 89 %	2 PUNTI
90 – 100 %	4 PUNTI
100 % + accompagnamento	6 PUNTI

<i>b) Attestazione handicap</i> Riconoscimento handicap in condizioni di gravità	4 PUNTI
<i>c) Inserimento in strutture residenziali o semi-residenziali</i> Ricovero in Istituto	5 PUNTI
Frequenza di un Centro Diurno	2 PUNTI
<i>d) Situazione familiare (si fa riferimento al nucleo familiare anagrafico)</i> Persona che vive con genitori con più di 70 anni o con gravi patologie documentabili con apposita certificazione sanitaria	5 PUNTI
Persona che vive sola (*) o con una o più persone addette alla propria assistenza diverse dai soggetti previsti dall'art. 433 del Codice Civile;	3 PUNTI
(*) Questo punteggio non viene attribuito qualora la persona sia ricoverata in Istituto	
<i>e) Situazione socio-economica</i> Persona che beneficia dell'esenzione dal pagamento della quota di partecipazione	2 PUNTI

In caso di parità di punteggio, la Commissione Tecnica effettua un sorteggio.

## 9. VALUTAZIONE DEL GRUPPO DISTRETTUALE HANDICAP

Una volta raccolte le domande, per le persone che risultano possedere i requisiti di accesso al servizio, il Gruppo Distrettuale Handicap provvede alla valutazione dei seguenti elementi:

### *a) Individuazione della necessità di accompagnamento*

Il Gruppo Distrettuale Handicap può decidere se il beneficiario del servizio presenti:

- la possibilità di gestione autonoma (senza alcun accompagnatore);
- la necessità di un accompagnatore condiviso con un altro beneficiario del servizio (rapporto 1/2);
- la necessità di un accompagnatore individuale (rapporto 1/1);
- la necessità di un secondo accompagnatore (rapporto 2/1). Tale decisione deve essere adeguatamente motivata.

### *b) Concessione di un secondo turno di soggiorno*

Su richiesta dell'utente il Gruppo Distrettuale Handicap può proporre la concessione di un secondo turno di soggiorno, in presenza delle seguenti condizioni:

- grave situazione socio-familiare;
- particolari condizioni sanitarie.

Tali proposte devono essere adeguatamente motivate e potranno essere accolte solo una volta esaurita la graduatoria degli aventi diritto alla prestazione in dipendenza del budget disponibile, secondo l'ordine di posizione in graduatoria e previa valutazione della suddetta Commissione tecnica integrata con i Referenti Handicap del SIAST di riferimento dei richiedenti la prestazione.

### *c) Concessione dell'esenzione dalla quota di partecipazione*

Il Gruppo Distrettuale Handicap può decidere, motivandola adeguatamente, la concessione dell'esenzione dalla quota di partecipazione, qualora la situazione socio-economica del beneficiario del servizio e del suo nucleo familiare risulti essere particolarmente disagiata. L'esenzione riguarda esclusivamente la quota di partecipazione e non l'eventuale costo

dell'accompagnatore individuale (rapporto 1/1) e, laddove necessario, del secondo accompagnatore (rapporto 2/1).

Ai fini di consentire un'adeguata valutazione dei richiedenti inseriti presso strutture residenziali e semiresidenziali per disabili, il Gruppo Distrettuale Handicap è integrato da un operatore della struttura

#### 10. SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Sant'Ambrogio provvede a inviare l'atto di autorizzazione alle persone a cui è stato concesso il servizio e la comunicazione di non ammissibilità alle persone escluse. Invia inoltre l'elenco delle persone ammesse, con relativa documentazione, al soggetto gestore.

#### 11. QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Per l'anno 2006 sono previste due quote di partecipazione differenziate:

- per le strutture alberghiere € 300,00;
- per la "casa vacanza" € 250,00.

In caso di partecipazione ai turni del mese di agosto è prevista una maggiorazione di € 50,00 per entrambe le tipologie di soggiorno.

I beneficiari devono corrispondere al soggetto gestore la quota di partecipazione prevista entro i 15 giorni antecedenti la data di partenza, pena l'esclusione dal soggiorno.

In caso di interruzione del soggiorno o di rinuncia del medesimo tre giorni prima della partenza la quota non viene rimborsata.

In caso di rinuncia prima della partenza per causa di forza maggiore (decesso, ricovero o gravi e documentati motivi sanitari e/o familiari), all'utenza viene rimborsata l'intera quota di partecipazione.

In caso di interruzione entro 5 giorni dall'inizio del soggiorno per causa di forza maggiore, come di sopra indicato, all'utente viene rimborsato il 50% della quota di partecipazione.

#### 12. CONTROLLI

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle informazioni contenute nella domanda di cui all'articolo 7, il Comune di Firenze, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, effettua controlli che interessano almeno il 20% dei beneficiari, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione.

In caso di dichiarazione non veritiera il Comune di Firenze dichiara l'utente decaduto dal beneficio e segnala d'ufficio il fatto all'Autorità giudiziaria.